CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Rassegna Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

FATTO QUOTIDIANO *del 19 lug 2025*	De André-Buarque cantanti sovversivi e gli anni di piombo = De Andre e Chico Buarque Note ribelli negli anni di piombo *di Eduardo Di Blasi* *a pag 17*	pag. 3
MILANO FINANZA *del 19 lug 2025*	Affari in corso *di REDAZIONE* *a pag 52*	pag. 5
NUOVA FERRARA *del 19 lug 2025*	Cento e Pieve Entroterre Festival Ultimi due giorni, domani Alex Britti *di REDAZIONE* *a pag 15*	pag. 6
REPUBBLICA BOLOGNA *del 19 lug 2025*	Gli appuntamenti *di REDAZIONE* *a pag 11*	pag. 7
REPUBBLICA BOLOGNA *del 19 lug 2025*	Intervista - Baraldi il noir dell'estate "Con i racconti delle nonne è nata la mia anima dark" *di Sabrina Camonchia* *a pag 11*	pag. 8
RESTO DEL CARLINO BO... *del 19 lug 2025*	La mappa delle edicole operative in provincia *di REDAZIONE* *a pag 47*	pag. 10
RESTO DEL CARLINO BO... *del 19 lug 2025*	Fermato sull'auto sequestrata senza assicurazione *di REDAZIONE* *a pag 51*	pag. 13

il Fatto Quotidiano
Dir. Resp.:Marco Travaglio
Tiratura: 52.548 Diffusione: 57.814 Lettori: 571.000

ref-id-1194

De André-Buarque
cantanti sovversivi
e gli anni di piombo

DI BLASI A PAG. 17

DE ANDRÉ E CHICO BUARQUE

Note ribelli negli anni di piombo

La polizia indaga, l'esercito picchia Cantautori trattati come sovversivi

» **Eduardo Di Blasi**

19 giugno 1970, circa 6 mesi dopo la strage di Piazza Fontana a Milano, la questura di Genova invia un rapporto al Viminale su "De André Fabrizio, ligure, studente universitario a Milano, cantautore". È indicata la targa della Fiat 600 su cui viaggia con moglie e "figlio a carico" (Cristiano) e "una denuncia risalente al 28.8.1959 a opera della polizia di frontiera di Bardonecchia per danneggiamento su edificio destinato al culto". All'epoca De André ha 30 anni ed è già autore di canzoni come *Via del Campo* e *Bocca di Rosa* . Mentre ancora si cerca la "pista anarchica" per la bomba di Milano, sospetta è la sua amicizia con Isaia Mabellini (Sarenco), pittore e poeta libertario.

DUE ANNI PRIMA, a San Paolo del Brasile, è di scena *Roda-viva*, una *pièce* giovanile scritta da Chico Buarque, uno dei maestri della musica brasiliana. L'opera racconta dell'ascesa di un astro della musica popolare brasiliana, compaiono nudi, interiora di animali e una Madonna coi bigodini: troppo. La polizia irrompe nel teatro e picchia attori e pubblico, Buarque si autoesilia in Italia.

Anni diversi, migliaia di km di distanza, stesso cielo livido. È questo il filo che Maristella Petti traccia nel suo libro *"Chico Buarque e Fabrizio De Andrè. Anni di piombo, canzoni di rame"*, facendoci toccare con mano la complessità di una macchina discografica industrial-capitalista, alle prese con la censura, i movimenti giovanili di sinistra, e due artisti veri, non inquadrati, incredibilmente simili nella lettura delle cose del mondo con la loro poesia fatta di umili, lavoratori-merce, bassifondi.

La storia e le sue categorie, si sa, si scrivono dopo. E anche la dicitura *"Anni di piombo"* è dovuta a un film di Margarethe Von Trotta dell'81. Per "anni di piombo" Petti prende in esame per l'Italia quelli che vanno dal "dopo Piazza Fontana" fino al delitto Moro (1978), per il Brasile quelli della dittatura più dura di Ernesto Medici che dal 1969 – l'anno in cui con l'*Ato Institucional n. 5* i militari sopprimono la costituzione – terminano nel 1974 con alcune timide aperture.

In questo lasso di tempo, Buarque, in Italia dopo le botte di *Roda-viva*, torna in Brasile e nel 1970 riesce a incidere per la Phonogram una delle canzoni contro la dittatura più incredibili della storia, testo che buca la censura e vende centomila copie in poco tempo. Per chi non la conoscesse *Apesar de você*, non è *El Pueblo Unido Jamás Será Vencido* (di Ortega e dei Quilapayùn, che peraltro esce lo stesso anno) ma è brasiliano, tropicale nella forma (un samba delicato) e nel messaggio. È formalmente la storia di una moglie asfissiante che non lascia vivere il marito, è chiaramente la storia di una dittatura opprimente contro cui il popolo si sarebbe ribellato. Perché *"Apesar de você / amanhã há de ser outro dia"* ("Nonostante te / domani deve essere un altro giorno"). I militari capiscono un anno dopo che quell'inno viene cantato contro di loro: chiudono la fabbrica di dischi e ne distruggono le scorte. Inizia così, per l'autore di *A Banda*, una fase impegnata in cui l'invenzione linguistica si batte con l'ottusità del censore. Un censore, analizza Petti, che deve però fare attenzione a non distruggere un comparto importante come quello della discografia brasiliana (e della *Musica Popolare Brasiliana*, che aveva una sua etichetta riconoscibile), e che quindi minaccia, arresta, picchia, censura, ma non come farebbe un Pinochet nel Cile di 4 anni dopo, perché Buarque, Veloso, Gilberto Gil o Toquinho sono parte di quello che il Paese esporta all'estero, parte della sua stessa immagine pubblica. Capita così che in *Fado Tropical* il

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

492-001-001

censore tolga il riferimento alla sifilide portata dai colonizzatori portoghesi ma lasci una frase come "Anche quando le mie mani sono impegnate a torturare, strangolare, trucidare / il mio cuore chiude gli occhi e sinceramente piange". In *Càlice*, un'intonazione trasforma "Càlice" in "Taci" . Nella biografia *Verità tropicale* di Caetano Veloso, quando il cantautore viene arrestato dai militari ricorda "chiamate il ladro!", che è il geniale ritornello di *Acorda Amor* di Buarque, quando un marito si sveglia di soprassalto perché qualcuno bussa alla porta e spera non sia la polizia (ovviamente mai citata nel testo).

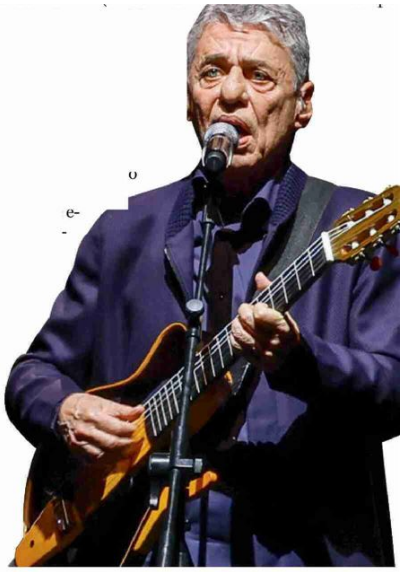
E De André? In quegli anni viene censurato dalla Rai per *La buona novella* (1970), e produce il *concept album* più politico della sua carriera: *Storia di un impiegato* (1973), assieme a Giuseppe Bentivoglio e Nicola Piovani. È un album che non gli piace. *La Canzone del maggio*, racconta Petti, è di Dominique Grange che non compare nei *credit* dell'album: il produttore Roberto Dané afferma che gli fu donata, l'agente letterario Luca Aurelio Staletti dice invece di aver ricevuto i soldi da Dané in contanti per trasferirli a lei, comunista e in clandestinità dal 1971.

Faber ricuce, trasforma, inquadra, precorre i tempi. *Mourir pour des ideès* (1972) è di Georges Brassens e racconta di due soldati al fronte che muoiono per delle idee (di altri). La riscrittura di De Andrè (*Morire per delle idee*, 1974, nell'Lp *Canzoni*), la riporta nel flusso del movimento e dei morti del partito armato ("A chi va poi cercando verità meno fittizie / ogni tipo di setta offre moventi originali / e la scelta è imbarazzante per le vittime novizie"). I Servizi frattanto continuano a seguirlo per l'acquisto di un terreno a Sassari nel '76, per farne "una comunità per extraparlamentari di sinistra" e per un concerto al Circolo Due Porte sospettato di finanziare le Br. Frattanto, nonostante tutta questa sorveglianza, De André viene sequestrato il 27 agosto 1979.

IL LIBRO

» Chico Buarque e Fabrizio De André - Anni di piombo, canzoni di rame
Maristella Petti
Pagine: 160
Prezzo: 15,50 €
Editore: Arcana

Accordo di chitarre Fabrizio De André e in basso Chico Buarque
LAPRESSE/ANSA



SECONDO TEMPO
DE ANDRÉ E CHICO BUARQUE
Note ribelli negli anni di piombo

Peso:1-1%,17-68%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

MILANO FINANZA
Dir. Resp.:Roberto Sommella
Tiratura: 41.844 Diffusione: 32.890 Lettori: 242.000

AFFARI IN CORSO

QUI GENOVA

Space V: round bis per la startup del basilico

La produzione di vegetali su Marte (la visione futuribile del film, anno 2015, The Martian) diventa realtà a Genova dove la startup Space V sta sviluppando una serra per il basilico spaziale e per molti altri vegetali coltivati tra le stelle. A spingere Space V c'è il genovese Franco Malerba, il primo astronauta italiano che ha volato con l'equipaggio dello Space Shuttle Atlantis nel 1992. A 78 anni, indossata la tuta da startupper, dal 2021 lavora a pieno ritmo sul business plan costruito con la cofounder di Space V Patrizia Bagnerini, docente all'Università di Genova. Non è un fantafilm: il prototipo di serra spaziale è stato presentato alla fiera Euroflora 2025 a Genova. Space V (dove V sta per vegetables), start-up e spin-off dell'Università di Genova, sta sviluppando una soluzione innovativa per la coltivazione nello spazio: una serra brevettata chiamata Adaptive Vertical Farm (Avf), in grado di adattare il volume disponibile per le piante in base al loro livello di crescita, massimizzando l'efficienza in ambienti ristretti e riducendo il consumo energetico. La serra verticale di Space V adatta progressivamente il volume disponibile per ogni pianta in base al suo livello di crescita: un sistema meccatronico per il movimento automatico dei ripiani di coltivazione, gestito con algoritmi di Intelligenza Artificiale attraverso un Decision Support System (Dss), ottimizza l'altezza dello spazio tra i ripiani in base al preciso livello di crescita delle piante in ogni ciclo di produzione. Uno studio dell'Università di Genova ha dimostrato che la resa produttiva di una serra adattiva aumenta del 108% rispetto a una serra verticale tradizionale, con un notevole risparmio energetico e lo sfruttamento quasi totale del volume disponibile.

QUI TORINO

Eos Im compra i tracker solari Rcm Energy

Eos Investment Management ha acquisito Rcm Energy, azienda piemontese fondata nel 2023, sede a Villafalletto in provincia di Cuneo, che progetta e produce strutture metalliche e inseguitori solari (i tracker), utilizzati per ottimizzare gli impianti fotovoltaici inclusi i diritti sui marchi Suntracker e Agritracker.

L'acquisizione del pacchetto di maggioranza è il primo investimento realizzato dal nuovo fondo Eos Next Transition Fund II. È il primo step di un piano per potenziare la filiera delle energie rinnovabili e a contribuire alla crescita di player nazionali in grado di competere sui mercati internazionali. Rcm Energy negli ultimi tre anni ha registrato una crescita media annua del fatturato superiore al 50% (stimato a 30 milioni di euro), con un margine operativo lordo, nel 2024, superiore al 25%. A vendere Rcm Energy è stata Rcm azienda con oltre 60 anni di esperienza nella carpenteria strutturale che fa capo ai fratelli Alessandro (che è anche l'amministratore delegato), Dario e Giuseppe Alladio che complessivamente è arrivata a fatturare quasi 50 milioni di euro.

QUI BOLOGNA

La svedese Concentric acquisisce Omp

Concentric, società svedese leader internazionale focalizzata nelle soluzioni di pompaggio e raffreddamento per applicazioni industriali e veicoli commerciali, sotto la guida del presidente e amministratore delegato Martin Kunz ha annunciato l'acquisizione di Officine Mazzocco Pagnoni (Omp), società attiva dal 1986 con sede ad Argelato (Bologna), specializzata nella produzione di pompe acqua e olio con una solida presenza nel perimetro dei motori endotermici per molteplici applicazioni. Il perimetro di acquisizione include anche la partecipazione dell'85% di Nuova Galvanoplastica e i compendi immobiliari operativi di Omp situati a Funo (Bologna) di proprietà della controllata Immobiliare 2006. Omp ha chiuso il 2024 con 115,7 milioni di euro di ricavi netti, un ebitda di 8,5 milioni.

A vendere la società sono Andrea (che è anche l'amministratore delegato), Annamaria e Adriano Mazzocco. Riccardo Cavallari, vice president of operational excellence di Concentric, è stato nominato nuovo amministratore delegato di Omp. Concentric è stata delistata dal Nasdaq Stoccolma nell'ottobre 2024 a seguito di un'opa lanciata da un veicolo controllato da Ap Moller Holding, società di investimento svedese con focus su vari settori. Concentric prevede che questa acquisizione aumenterà i ricavi del gruppo di oltre il 35% all'anno. (riproduzione riservata)

CENTRONORD FINANZA
80 volte Camst

Peso:28%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

ref-id-1194
505-001-001

la Nuova Ferrara
Dir. Resp.:DAVIDE BERTI
Tiratura: 5.090 Diffusione: 4.137 Lettori: 58.000

ref-id-1194

Cento e Pieve

Entroterre Festival Ultimi due giorni, domani Alex Britti

Cento Prosegue la decima edizione di "Entroterre Festival", la manifestazione che celebra il patrimonio musicale e artigianale di Cento e Pieve di Cento con la seconda edizione della "Rassegna Maccaferri della chitarra centopievese". È infatti iniziata ieri una tre giorni di concerti gratuiti che mette al centro la chitarra manouche, strumento simbolo del jazz gitano, ideato proprio dal centese Mario Maccaferri, figura chiave della liuteria italiana e ispirazione per il grande Django Reinhardt. Oggi, sabato 19 luglio, doppio appuntamento all'insegna dello swing: si parte alle 19 in piazza Guercino a Cento con il Giangiacomo Rosso Jazz Manouche Quartet, che propone un viaggio musicale da Django fino alle più moderne interpretazioni manouche. In serata, alle 21.30, ci si sposta a Pieve di Cento in piazza della Rocca per Anima Manouche con il Maurizio Geri Swingtet, gruppo simbolo dello swing italiano, capace di fondere tradizione zingara, canzone d'autore e jazz d'oltreoceano. Domani si chiude in bellezza: alle 19, di nuovo in piazza Guercino, salirà sul palco il trio guidato dal chitarrista francese Adrien Marco, con Tolga During e Pippi Dimonte, per un set virtuoso e poetico tra i grandi classici manouche. Gran finale alle 21.30 in piazza Andrea Costa a Pieve di Cento con Alex Britti, che porta tutta l'energia del suo "Feat.pop", tra successi storici e nuove hit in un concerto travolgente. Durante la rassegna, la Scuola di Artigianato Artistico del Centopievese resterà aperta dalle 18 alle 22: un'occasione per scoprire da vicino la tradizione liutaria che lega questi luoghi alla storia della chitarra. Tutti gli eventi sono a ingresso libero.

Info e mappa delle Entroterre Experience sul sito: *entroterrefestival.it*.

Cento
"Cento volte Bella", l'Hub Urbano l'intervento interesserà il centro

Peso:11%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

473-001-001

BOLOGNA la Repubblica
Dir. Resp.:Mario Orfeo
Tiratura: 6.804 Diffusione: 7.895 Lettori: 61.838

ref-id-1194

GLI APPUNTAMENTI

Concerti, spettacoli e presentazioni

Salotto del Jazz

Nel Salotto del Jazz in Via Mascarella, organizzato da Cantina Bentivoglio, Moustache e Bravo Caffè il Duo Serena Krall e Rogerio Tavares. Via Mascarella alta, ore 21.15.

Celebrity Queen

Uno spettacolo per chi vuole rivivere la magia di Freddie Mercury. Battiferro, via della Beverara 123/a - via del Navile 29/5a, ore 21.

Amarcord

Dal 1991 ad oggi, gli Amarcord attraversano le frontiere tra jazz, musica balcanica, dixieland e suggestioni felliniane. Fondo Comini, via Fioravanti 68, ore 21.30.

Shkodra Elektronike

La quattordicesima edizione del Festival BOtanique presenta il concerto dei Shkodra Elektronike, duo musicale di genere elettropop albanese naturalizzato italiano. (unica data italiana). Giardini di Via Filippo Re, dalle ore 20.

Il Fuggitivo

Proiezione del film "Il fuggitivo" (USA/1993) di Andrew Davis. Introduce il regista. Piazza Maggiore, ore 21.45.

Riart

Ai 300 scalini ospita una serata dedicata alla pace, Ri-Art: Artiste e artisti per la pace e contro la guerra e il riarmo in collaborazione con Radio Città Fujiko, CRAP e Donatella Allegro. Parco San Pellegrino, via di Casaglia 45, ore 21.

Non esiste un posto al mondo

Montagnola Republic presenta lo spettacolo "Non esiste un posto al mondo" di Maurizio Carucci, tratto dal suo omonimo libro. Parco della Montagnola, via Irnerio 2/3, ore 21.

Follemente

Proiezione del film "Follemente" di Paolo Genovese. Arena Tivoli, via Giuseppe Massarenti, 418, ore 21.30, ingresso film Italiani, europei e UK 3,50 euro e altre nazionalità 6,50 euro.

Blues Cafè

Incontro con Milena Mingotti per "A colazione con lo scrittore". Blues Cafè, via Bentini 65, ore 9,30.

Peso:13%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

494-001-001

BOLOGNA la Repubblica
Dir. Resp.:Mario Orfeo
Tiratura: 6.804 Diffusione: 7.895 Lettori: 61.838

ref-id-1194

Baraldi e il noir dell'estate "Con i racconti delle nonne è nata la mia anima dark"

L'INTERVISTA

di **SABRINA CAMONCHIA**

La scrittrice con il suo romanzo "Gli omicidi dei tarocchi" è ai vertici delle classifiche: quarto posto assoluto nelle vendite

Gareggia con "L'anniversario" di Andrea Bajani, ultimo Premio Strega, e l'acclamatissimo romanzo giapponese dell'estate "Strani disegni" dello youtuber mascherato Uketsu. Barbara Baraldi, col suo noir "Gli omicidi dei tarocchi" (Giunti), è ai primi posti della classifica dei libri più venduti, davanti a Manzini e Malvaldi. Si trova al quarto posto assoluto, con oltre 8200 copie in questa settimana, per un tolate di 16500 acquistate a 15 giorni dall'uscita: cifre da bestseller dell'estate. Curatrice di Dylan Dog per Sergio Bonelli, la scrittrice emiliana è a suo agio sull'orlo del baratro: da una parte l'horror, dall'altra Bologna dalla a alla zeta: misteri, crimini, segreti. Il suo ultimo romanzo, ambientato a Trieste, tiene assieme molte sue anime.

Ha scalato le classifiche: come si sta sulle vette?

«È una grande gioia e sono grata alla casa editrice per aver creduto in questa storia. Come sono grata ai lettori che stanno adottando il mio romanzo e ai librai che lo consigliano. Spero che risulti appassionante e che a fine lettura lasci il desiderio di saperne qualcosa di più sui tarocchi. Sono molto conosciuti, ma sono anche oggetto di pregiudizi sulla loro portata come mezzo di conoscenza personale».

Ha costruito il romanzo con un doppio metodo: deduttivo e intuitivo.

«L'idea parte dal confronto tra le due sorelle protagoniste. Emma è pragmatica, razionale, non a caso è una commissaria di polizia, mentre Maia ha un temperamento artistico ed è appassionata di tarocchi, intesi non come strumento di divinazione ma di introspezione. Nella linea di indagine di Emma ho infuso tutta la mia passione per il mystery all'inglese, la ricerca degli indizi. Anche Maia è costretta a indagare, ma la sua ricerca del colpevole avviene tramite le intuizioni che le suggeriscono gli arcani. Un aneddoto curioso: le letture che fa Maia nel libro sono "reali", nel senso che le ho fatte io ai personaggi, sulla scrivania, di fronte alla tastiera, durante la scrittura».

Dove nasce la sua anima dark?

«Sono nata così. Dopotutto vengo dalla Bassa: i paesaggi piatti spesso nascondono anime inquiete. Sono cresciuta coi racconti delle mie nonne: una mi raccontava storie di guerra, l'altra mi leggeva le fiabe da un libro che, ricordo, aveva illustrazioni terrificanti».

Qual è il suo legame con Bologna?

«Bologna è la mia città d'adozione, pur abitando nella Bassa emiliana ci ho passato l'infanzia e l'adolescenza. È la città della famiglia di mia nonna. Da bambina io e mia madre prendevamo il treno per andare a trovare la bisnonna e le sorelle della nonna, che abitavano in via di Mura Galliera. Erano delle vere e proprie Miss Marple, dopo pranzo trascorrevano il tempo a commentare i casi di cronaca. Proprio quei pomeriggi sono stati la mia educazione al mystery. Ho cercato di preservare questo senso di mistero nelle guide scritte in seguito: Bologna è una dama discreta e affascinante, che si mostra solo agli occhi di chi ha voglia di scoprirla».

Qual è il luogo della città che le dà più brividi?

«Ho brividi positivi ogni volta che esploro le Sette chiese. Il solo fatto che esista un luogo del genere è una specie di magia».

Fumetto o romanzo?

«Del fumetto amo l'immediatezza della comunicazione visiva: una storia può essere comprensibile anche senza leggere un solo dialogo. Del romanzo la possibilità di comprimere o espandere il tempo: per descrivere un istante si possono usare dieci parole o dieci pagine».

Ha scritto la sceneggiatura per "The Nameless Ballad", il film horror di Federico Zampaglione, girato dall'autunno.

«Lavorare con Federico è entusiasmante. Ha una sconfinata cultura nel campo

Peso:55%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

494-001-001

dell'horror. Alla sceneggiatura mi sono sentita libera di lavorare sull'atmosfera ed esplorare il lato più introspettivo dei personaggi».

Che fine ha fatto l'investigatrice Aurora Scalviati, protagonista di diversi suoi thriller?

«Dopo cinque romanzi, era inevitabile che avesse bisogno di una pausa di riflessione. Tornerà, è sempre così con i miei personaggi: sono loro a decidere quando sono pronti a raccontare una nuova storia, e sono così rumorosi nella mia mente che da quel momento non riesco a pensare ad altro».

Quali sono i suoi scrittori preferiti?

«Mary Shelley, Stephen King, Daphne du Murier, Marguerite Duras, John Fante, Edgar Allan Poe. Ma anche Goethe e Herman Hesse. Ho riletto di recente "Narciso e Boccadoro" e mi sono resa conto dell'influenza a livello inconscio che questo romanzo ha avuto nella stesura de "Gli omicidi dei tarocchi". Non dimentico Antonia Pozzi, Cesare Pavese e Sylvia Plath che leggo ogni volta che ho bisogno di riconnettermi con la bellezza della fragilità».

Vengo dalla Bassa, i paesaggi piatti spesso nascondono spiriti inquieti. E a Bologna, da piccola, ero circondata da tante Miss Marple

LA SCHEDA

"Gli omicidi dei tarocchi" (Giunti) di Barbara Baraldi è uscito da due settimane. La scrittrice è anche curatrice di Dylan Dog per Sergio Bonelli

Peso:55%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

il Resto del Carlino
Bologna
Dir. Resp.:Agnese Pini
Tiratura: 22.732 Diffusione: 31.348 Lettori: 174.972

ref-id-1194

La mappa delle edicole operative in provincia

Dalla Bassa fino all'Appennino, da Monteveglio a Medicina, l'elenco dei presidi che saranno aperti nella giornata di domani

Anzola dell'Emilia: Peri Laura & C., via A. Gramsci 14; Anzola dell'Emilia: Real Princess, via Baiesi 19/H-I.

Argelato: Edicola Argelato, via Centese 118; Argelato – Funo: Gd Media Service S.r.l. – Eurospar, via Galliera 11; Argelato – Funo: Gd Media Service S.r.l. – Superconad, via Don Pasti 26; Argelato – Funo: Mariotti Manuela, via Galliera 161.

Baricella: Boselli Lorella, via Roma 70; Baricella: Gnaccarini Cinzia, via Roma 249.

Bazzano: Pantaleo Luigi, piazza G. Garibaldi 21.

Bentivoglio - San Marino: Stabe, via Gandhi 2/C.

Budrio: Edicola Del Borgo, via Andrea Costa 3; Budrio – Mezzolara: Le Cafè di Angela Zani & C., via Riccardina 156.

Calderara di Reno: M.T Italia di Testa, piazza G. Marconi 1/G; Calderara di Reno – Longara: Edicola Longara, via Longarola 54/A.

Casalecchio di Reno: Edicola F.lli Chiarini di C. e S. Chiarini & C., via Bazzanese 17; Casalecchio di Reno: Gd Media Service S.r.l. – Carrefour, via Marilyn Monroe 2; Casalecchio di Reno: Gd Media Service S.r.l. – Esselunga, piazza Degli Etruschi 2; Casalecchio di Reno: Mongiorgi Mirko, via G. Garibaldi 53/6; Casalecchio di Reno - San Biagio: Scandellari Angela, via Caduti Cefalonia 10/3.

Castel d'Aiano: Tondi Riccardo, via Lollini 2/4; Castel d'Aiano - Rocca di Roffeno: Emporio Musiolo di Ilaria Gigliotti, via Monte Rocca 24-26.

Castel di Casio: Smile, via Degli Alberghi 14/2; Castel di Casio – Badi: Borri Paola, via Torrenuova 4.

Castel Guelfo: Ricci Maccarini Elisa, piazzale S. Alighieri 16/B.

Castel Maggiore: Cedel, via Lirone 44-Bis; Castel Maggiore: Gd Media Service S.r.l. – Coop, via G. Gramsci 211; Castel Maggiore - Trebbo di Reno: Edicola Trebbo di Reno, via Lame 96; Castel Maggiore - Trebbo di Reno: Trebbo di Renoemilianpress, via Lame 96.

Castel San Pietro Terme: Edicola Del Cassero, piazza Martiri Partigiani 1; Castel San Pietro Terme: Gd Media Service S.r.l. – Coop, via Roma 18; Castel San Pietro Terme: Giemme, via G Matteotti 76.

Castello d'Argile: Wang Hui Jing, circonvallazione Est 23/A.

Castello di Serravalle: Vespi Diana, via S. Apollinare 1273.

Castenaso: Gnudi Luigi, via Nasica 103/3; Castenaso: L'Edicola Della Piazza, piazza Marie Curie 1; Castenaso – Villanova: Angela di Lan Suiqin & C., via Tosarelli 201/C; Castenaso – Villanova: Edicola Centronova, via Villanova 29; Castenaso – Villanova: Gd Media Service S.r.l. – Ipercoop, via Villanova 29.

Castiglione dei Pepoli: Bardazzi Gianni, via S. Lorenzo 35; Castiglione dei Pepoli – Baragazza: Baldi Angelo G., via Sant'Antonio 1; Castiglione dei Pepoli – Lagaro: Alessandrini Luca, via Del Corso 75.

Crespellano: Bar Speedy di Ortolani Paola e C., via G. Garibaldi 51; Crespellano: Edicola Il Piccolo Tempio, via Michele Ferro 7; Crespellano: Gd Media Service S.r.l. – Despar, via Provinciale 284; Crespellano – Pragatto: Orsi Massimo, via Provinciale 225.

Crevalcore: Edicola Tandem di Mamenko Tatsiana, via G. Matteotti 14; Crevalcore: L'Edicola di Lodi Novella, viale G. Amendola 330/F.

Gaggio Montano: Comani Matteo, piazzetta Tonino Zaccanti 6/7; Gaggio Montano – Pietracolora: Ferrari Valeria-Giuliana, via Paolo Fabbri 12; Gaggio Montano – Silla: La Scommessa di Corradini Barbara, via J.F. Kennedy 25.

Granaglione - Ponte Venturina: Cassarini Alberto, via Nazionale 42.

Granarolo dell'Emilia: Edicola Granarolo di Poli Andrea, via San Donato 209; Granarolo dell'Emilia: Sales Service, via Porrettana 41/A; Granarolo dell'Emilia - Quarto Inferiore: Alves Food, via Risorgimento 2.

Grizzana Morandi: Calisti Giuseppina, via Pietrafitta 50; Grizzana Morandi - Pian di Setta: Nanni Veronica, via Ponte Locatello 9/B; Grizzana Morandi - Pioppe di Salvaro: Mignano Patrizia, via Salvaro Pioppe 27.

Lizzano in Belvedere: Cock's Bistrot di Fioresi Valerio, via Baruffi 26; Lizzano in Belvedere – Querciola: Mini Sabrina, piazza Don L. Lenzi 7; Lizzano in Belvedere – Vidiciatico: Fabbri Debora, via G. Marconi.

Loiano: Bar Tacco 12, via Roma 5/6; Loiano – Quinzano: Benni Massimo, via Zena 3.

Malalbergo – Altedo: Edicola Altedo, via Nazionale.

Marzabotto: Preiti Alex, piazza Dei Martiri Delle Fosse Ardeatine.

Medicina: Giuggioli Paolo, via Libertà 63/65; Medicina: Il Graffio, via Argentesi 24/B; Medicina: Nonsologiornali, via Licurgo Fava 421/11; Medicina - Villa Fontana: Gemelli Maria Grazia, via E. Dalla Valle 29.

Minerbio: F.lli Bignami, via Roma 15; Minerbio - Ca' de Fabbri: Il Tempio, via Nazionale 20.

Molinella: Edicola Del Cuore, via Bentivogli 80/7; Molinella - San Martino in Argine: Arcobaleno, via Sant'Elena 51; Molinella - San Pietro Capofiume: Edicola Sweet Angel, via Severino Ferrari 128/130.

Monghidoro: Bar Pineta, via G. Garibaldi 31.

NELLE NOSTRE PAGINE

Gli ultimi aggiornamenti sui fatti di politica, di cronaca, di cultura e di sport

Peso:92%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

505-001-001

Monte San Pietro – Calderino: Prima Pagina, piazza Case Bonazzi; Monte San Pietro – Calderino: Rusticelli Ciro, via Lavino 85/C; Monte San Pietro: La Ricerca Del Gusto, via Lavino 503/A.
Monteveglio: L'Edicola di Benelli Mauro, piazza Della Libertà 24.
Monzuno: Suppini, piazza 24 Maggio; Monzuno – Rioveggio: Edicola Cartoleria Morena, via Provinciale 16/B; Monzuno – Vado: Amatulli Agata, via Stazione 8.
Ozzano dell'Emilia: Caffè Paradiso, piazza S. Allende 64; Ozzano dell'Emilia: Edicola Ozzano, via L. Galvani 49; Ozzano dell'Emilia: Manzali Marco, via Emilia 416; Ozzano dell'Emilia - Ponte Rizzoli: Edicola Ponte Rizzoli, via Stradelli Guelfi 42.
Pianoro: Dondini Anna, via Risorgimento 2; Pianoro: Edicola Del Parco, viale Resistenza 203; Pianoro: Tabaccheria La Luna, via Nazionale 34; Pianoro - Carteria di Sesto: Bernasconi Angelo, via Andrea Costa 136; Pianoro – Livergnano: Bar La Rupe di Jessica Pelagalli, via Nazionale 254; Pianoro - Pian di Macina: Edicola Montaguti Francesca, piazza G. Garibaldi 2; Pianoro Vecchio: Villa Giulia, via F.lli Dall'Olio 2.
Pieve di Cento: Edicola Porta Asia, circonvallazione Levante 33; Pieve di Cento: Il Papiro di Gamberini E., piazza Andrea Costa 12.
Porretta Terme: Edicola Salsano, largo Emanuele Grassi 1.
Sala Bolognese – Padulle: Cavazza Andrea, piazza Sarti 1.
San Benedetto Val di Sambro: Stefanini Roberto, via G. Marconi 7; San Benedetto Val di Sambro - Madonna dei Fornelli: Musolesi di Malchia Aldrovandi e C., piazza Della Neve 4; San Benedetto Val di Sambro - Pian del Voglio: La Bottega Dell'Orefice di Brusori V., via Appennino 32.
San Giorgio di Piano: E' D'Ichi La, piazza Dei Martiri 1; San Giorgio di Piano: Fu Valerio (Bar Metrò), via Roma 1; San Giorgio di Piano – Stiatico: Chicca Cream, via Dell'Artigianato 1.
San Giovanni in Persiceto: Bar Poggio, via Bologna 135; San Giovanni in Persiceto: Conad San Giovanni in Persiceto, via Elsa Morante 6; San Giovanni in Persiceto: Flami & Loris, circonvallazione Liberazione; San Giovanni in Persiceto: Marco Scopece Rivendita Tabacchi, circonvallazione Italia 48; San Giovanni in Persiceto - Le Budrie: Serra Silvana, via Borgata Casale 5; San Giovanni in Persiceto - San Matteo della Decima: Molinari Mirna, via Cento 229.
San Lazzaro di Savena: Cusi Andrea, via J.F. Kennedy 19; San Lazzaro di Savena: Gd Media Service S.r.l. – Conad, via Carlo Jussi 16; San Lazzaro di Savena: Gd Media Service S.r.l. – Coop, via J.F. Kennedy; San Lazzaro di Savena: Marigiova, via Carlo Jussi 3; San Lazzaro di Savena – Cicogna: Edicola Cicogna di Baratti Elio, via Donini 63.
San Pietro in Casale: La Piazza Edicolibreria, via G. Matteotti 87; San Pietro in Casale – Maccaretolo: La Bottega Di Leila, via Setti 207.
San Vincenzo di Galliera: Caffè Via Veneto di Mohamed Hossni, via Vittorio Veneto 27/B.
Sasso Marconi: Al Giurnaler di Serenari, via Porrettana 157; Sasso Marconi: Edicola Centro, via Porrettana 260/2; Sasso Marconi: Gd Media Service S.r.l. – Coop, via Medani.
Savigno: Giornaleria Dei Tigli, via G. Marconi 40.
Valsamoggia: Guccini Lorenzo, via Provinciale 344; Valsamoggia: La Sai L'Ultima?, largo D. Dossetti 13.
Vergato: Bar Falco D'Oro di Jessica Raso, via Venola 27; Vergato: L'Edicola Dei Giardini, piazza Della Pace; Vergato – Cereglio: Ricci Claudia, via Provinciale 45; Vergato – Riola: Iacopini Elena, via Nazionale 99.
Zola Predosa: Gervasi Paolo, via Risorgimento 272/De; Zola Predosa: Mapa, via Risorgimento 232/D; Zola Predosa: Peter Pan, via Risorgimento 183/H; Zola Predosa – Riale: Vecchiettini Riccardo, via Risorgimento 21.

ATTIVITÁ FONDAMENTALI

Il settore non potrebbe esistere senza il contributo indispensabile degli edicolanti

UN LUOGO PER DISCUTERE

I 'chioschi' sono presidi in cui è possibile confrontarsi sui temi principali

La mappa delle edicole operative in provincia

Peso:92%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Peso:92%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

il Resto del Carlino
Bologna
Dir. Resp.:Agnese Pini
Tiratura: 22.732 Diffusione: 31.348 Lettori: 174.972

Rassegna del: 19/07/25
Edizione del:19/07/25
Estratto da pag.:51
Foglio:1/1

Fermato sull'auto sequestrata senza assicurazione

Turco scovato e denunciato dalla polizia locale: la vettura sarà demolita

SAN GIOVANNI

Brillante operazione della polizia locale di San Giovanni in Persiceto, che ha portato al fermo del conducente turco di una Peugeot. La macchina era già sottoposta a sequestro dalla polizia locale Reno Galliera per circolazione senza assicurazione. Lo straniero, per girare indisturbato, si era recato dai carabinieri di Cento denunciando un falso smarrimento del libretto, con lo scopo di ottenerne un duplicato. E apparentemente tutto risultava regolare. Tuttavia l'escamotage non è sfuggito all'attenta osservazione del circuito di videosorveglianza.

Gli operatori della Locale di Persiceto, grazie agli investimenti in nuove tecnologie, hanno potuto, in questo caso, incrociare in maniera sistematica dati patente, dati veicolo e banche dati interne. Indagine che ha permesso di ricostruire i tragitti abitualmente percorsi dalla Peugeot e organizzare l'operazione. E così l'altra mattina alle 6 circa in via Mulinazzo a Decima il turco ha trovato due mezzi in borghese della polizia locale che con una manovra a tenaglia gli hanno impedito di proseguire la marcia. Lo straniero è stato poi condotto al commissariato di polizia di Persiceto dove è stato fotosegnalato e infine denunciato per falso ideologico. Il veicolo è stato confiscato e verrà demolito fra 10 giorni.

p. l. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

ref-id-1194
505-001-001